



Denominazione	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	ECON-06/A
Anno di corso e semestre di erogazione	Secondo anno, Primo semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra DE e DI	56 ore, di cui 48 ore di Didattica Erogativa (DE) e 8 ore di Didattica interattiva (DI)
Docenti	Responsabile dell'insegnamento: Prof. Filippo Vitolla Docenti: Corso A-L: Prof. Filippo Vitolla (6 CFU) – Introduzione ai sistemi di controllo di gestione e ai sistemi di misurazione dei costi di produzione. Metodologia dei centri di costo. Misurazione dei costi delle produzioni per processo. I costi preventivi (standard e normal costing). Analisi degli scostamenti. Aspetti tecnico-contabili. Direct costing e analisi CVR. Le decisioni di breve periodo. Introduzione al budget. Prof.ssa Vitiana L'Abate (2 CFU) – Introduzione al calcolo dei costi di produzione. Metodologia Activity-Based Costing. Misurazione dei costi delle produzioni su commessa. Sistemi unici integrati. Corso M-Z: Prof. Filippo Vitolla (6 CFU) – Introduzione ai sistemi di controllo di gestione e ai sistemi di misurazione dei costi di produzione. Metodologia dei centri di costo. Misurazione dei costi delle produzioni per processo. I costi preventivi (standard e normal costing). Analisi degli scostamenti. Aspetti tecnico-contabili. Direct costing e analisi CVR. Le decisioni di breve periodo. Introduzione al budget. Prof.ssa Angela Rella (2 CFU) – Introduzione al calcolo dei costi di produzione. Metodologia Activity-Based Costing. Misurazione dei costi delle produzioni su commessa. Sistemi unici integrati.
Risultati di apprendimento specifici	Al termine del corso lo studente comprende gli aspetti più importanti che caratterizzano i sistemi di controllo di gestione. In particolare, lo studente conosce in modo approfondito le tecniche di determinazione quantitativa dei costi di produzione e gli aspetti metodologici più rilevanti che supportano, dal punto di vista quantitativo, le attività di programmazione e i processi di decision-making. Ancora, al termine del corso, lo studente è in grado di utilizzare le differenti metodologie di controllo di gestione nei differenti contesti aziendali. In particolare, è in grado di determinare i costi di produzione, di misurare gli scostamenti e di supportare il decision-making attraverso la produzione di dati e informazioni. Al termine del corso lo studente matura, altresì, la capacità di identificare le metodologie quantitative più appropriate per la misurazione di obiettivi e risultati. Inoltre, sviluppa la capacità di interpretare e leggere in maniera critica dati e informazioni prodotti dai sistemi di controllo. Infine, lo studente sviluppa capacità comunicative specifiche in tema di controllo di gestione e misurazione dei costi di produzione. In questa prospettiva, lo studente dovrebbe essere in grado di comunicare in modo appropriato, nell'ambito dell'organizzazione e dei gruppi di lavoro, sulle tematiche tecniche di programmazione e controllo. Ancora, lo studente è in grado di predisporre report chiari che esplicitano in modo comprensibile i risultati delle analisi effettuate.
Programma	Nella prima parte del corso si delineano i tratti caratteristici dei sistemi di controllo di gestione e dei sistemi di misurazione dei costi di produzione. La seconda parte è dedicata interamente all'analisi delle metodologie di determinazione quantitativa ex post dei costi di produzione: metodologie tradizionali (centri di costo) e metodologie avanzate (activity based costing); tecniche di misurazione dei costi nei diversi



	contesti produttivi (lavorazioni su commessa e produzioni per processo). La terza parte del corso si focalizza sulle metodologie di misurazione dei costi a valori preventivi (costi standard e costi normalizzati); analisi degli scostamenti di costo; rilevazione analitica dei costi e dei ricavi (metodi e flussi). Infine, nella quarta parte del corso, si approfondiscono gli aspetti metodologici legati alle decisioni di breve periodo: analisi dei sistemi di misurazione a costo diretto variabile; identificazione delle informazioni rilevanti ai fini della scelta e si introducono i principi di redazione del budget.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento è strutturato in lezioni di Didattica Erogativa e attività di Didattica Interattiva, consistenti in esercitazioni riepilogative e analisi di case study. La modalità didattica si basa, infatti, sull'abbinamento delle argomentazioni di tipo teorico con esercitazioni e case study, al fine di ottenere una piena comprensione delle tematiche di programmazione e controllo ed una adeguata capacità di utilizzo di strumenti, tecniche e metodologie di analisi quantitativa oggetto del corso. Inoltre, il corso prevede, per gli studenti frequentanti che lo desiderino, un lavoro sul campo in piccoli gruppi (max 5 persone), rivolto all'analisi o all'implementazione, nell'azienda oggetto di studio, degli strumenti di programmazione e controllo proposti nel corso (contabilità analitica, contabilità per centri di costo, activity based costing, costi standard, analisi degli scostamenti, sistemi di rilevazione dei costi su commessa e per processo, strumenti di supporto alle decisioni di breve periodo).
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<u>Studenti frequentanti</u> Gli studenti frequentanti hanno l'opportunità di sostenere una prova intermedia scritta e una prova finale scritta. La prova intermedia (da svolgersi obbligatoriamente nella data che sarà comunicata durante il corso) verterà sugli argomenti trattati dalla lezione 1 alla lezione 12 (prima e seconda parte del programma). La prova sarà costituita da 15/20 domande a risposta multipla, finalizzate a valutare la piena comprensione dei fondamenti dei sistemi di controllo di gestione e dei sistemi di misurazione dei costi, e da 3 esercizi, finalizzati a valutare la capacità di applicazione degli strumenti e delle differenti metodologie di misurazione dei costi; inoltre, gli esercizi consentiranno di valutare, in ottica di abilità comunicative, la capacità di predisporre report chiari. Al fine di valutare l'autonomia di giudizio, la prova intermedia comprenderà anche una sezione dedicata all'analisi e all'interpretazione dei risultati ottenuti negli esercizi. La prova finale (da svolgersi obbligatoriamente nella data che sarà comunicata durante il corso) verterà sugli argomenti trattati dalla lezione 13 alla lezione 24 (terza e quarta parte del programma). La prova sarà costituita da 20/25 domande a risposta multipla, finalizzate a valutare la piena comprensione degli aspetti metodologici connessi alla rilevazione analitica di costi e ricavi, all'analisi costi-volumi-risultati, al decision-making, e da 3/4 esercizi, finalizzati a valutare la capacità di applicazione pratica di tali metodologie. Inoltre, gli esercizi consentiranno di valutare, in ottica di abilità comunicative, la capacità di predisporre report chiari. Al fine di valutare l'autonomia di giudizio, la prova finale comprenderà anche una sezione dedicata all'analisi e all'interpretazione dei risultati ottenuti negli esercizi. Gli studenti frequentanti hanno, altresì, la possibilità di sostenere l'esame generale costituito da una prova scritta, comprendente 3 esercizi, finalizzati a valutare la capacità di utilizzare le differenti metodologie di controllo di gestione nei differenti contesti aziendali (con particolare riferimento alla determinazione dei costi di produzione, alla misurazione degli scostamenti, alla produzione di informazioni per il decision-making), e da una prova orale, finalizzata a valutare la piena comprensione delle tecniche di determinazione quantitativa dei costi di produzione e degli aspetti metodologici più rilevanti che supportano, dal punto di vista quantitativo, le attività di programmazione e i processi di decision-making. Inoltre, in ottica di abilità comunicative, la prova scritta consentirà di valutare la capacità di predisporre report chiari, mentre la prova orale permetterà di valutare la capacità di utilizzare la terminologia specifica in tema di controllo di gestione e misurazione dei costi di produzione. Infine, nella prova orale si potrà anche valutare la capacità di analizzare e di interpretare i risultati ottenuti nella prova scritta. Gli studenti che hanno partecipato a lavori di gruppo devono, altresì, produrre un report collettivo finale e discuterne i contenuti, che concorreranno a valutare la capacità di applicare conoscenza e comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità di comunicazione. <u>Studenti non frequentanti</u> Gli studenti non frequentanti devono sostenere l'esame generale, costituito da una prova scritta, comprendente 3 esercizi, finalizzati a valutare la capacità di utilizzare le differenti metodologie di controllo di gestione nei differenti contesti aziendali (con particolare riferimento alla determinazione dei costi di produzione, alla misurazione degli scostamenti, alla produzione di informazioni per il decision-making), e da una prova orale, finalizzata a valutare la piena comprensione delle tecniche di determinazione quantitativa dei costi di produzione e degli aspetti metodologici più rilevanti che supportano, dal punto di vista quantitativo, le attività di programmazione e i processi di decision-making. Inoltre, in ottica di abilità comunicative, la prova scritta consentirà di valutare la capacità di predisporre report chiari, mentre la



	prova orale permetterà di valutare la capacità di utilizzare la terminologia specifica in tema di controllo di gestione e misurazione dei costi di produzione. Infine, nella prova orale si potrà anche valutare la capacità di analizzare e di interpretare i risultati ottenuti nella prova scritta.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. <u>Studenti frequentanti: Prova intermedia e Prova finale</u> I voti della prova intermedia e della prova finale sono espressi in trentesimi. Il voto finale è la media ponderata tra il voto della prova intermedia scritta e quello della prova finale scritta (la prova intermedia pesa per il 40%; la prova finale pesa per il 60%). Tuttavia, l'esame si considera superato soltanto se si raggiunge la sufficienza sia nella prova intermedia che in quella finale. Di conseguenza può accedere alla prova finale soltanto chi ha raggiunto la sufficienza nella prova intermedia. Nell'ambito della prova intermedia e della prova finale, le domande a risposta multipla pesano per il 50% e i 3 esercizi (comprese l'analisi e l'interpretazione dei risultati ottenuti negli stessi) per il restante 50%. I lavori di gruppo saranno oggetto di valutazione incrementale (da 0 a 3 punti) in relazione al contenuto del report e alla sua discussione. <u>Studenti frequentanti: Esame generale</u> I voti della prova scritta e della prova orale sono espressi in trentesimi. Il voto finale è la media aritmetica tra il voto della prova scritta e quello della prova orale. Tuttavia, l'esame si considera superato soltanto se si raggiunge la sufficienza sia nella prova scritta che in quella orale. Di conseguenza può accedere alla prova orale soltanto chi ha raggiunto la sufficienza nella prova scritta. Ai fini della valutazione si tiene complessivamente conto di comprensione degli argomenti, applicazione di strumenti e metodologie, chiarezza e proprietà del linguaggio, autonomia di giudizio. I lavori di gruppo saranno oggetto di valutazione incrementale (da 0 a 3 punti) in relazione al contenuto del report e alla sua discussione. <u>Studenti non frequentanti: Esame generale</u> I voti della prova scritta e della prova orale sono espressi in trentesimi. Il voto finale è la media aritmetica tra il voto della prova scritta e quello della prova orale. Tuttavia, l'esame si considera superato soltanto se si raggiunge la sufficienza sia nella prova scritta che in quella orale. Di conseguenza può accedere alla prova orale soltanto chi ha raggiunto la sufficienza nella prova scritta. Ai fini della valutazione si tiene complessivamente conto di comprensione degli argomenti, applicazione di strumenti e metodologie, chiarezza e proprietà del linguaggio, autonomia di giudizio.
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità. Tuttavia, è fortemente consigliato, al fine di una proficua partecipazione al corso, avere una adeguata conoscenza dei contenuti del corso di Economia Aziendale e Gestione delle Imprese.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Materiale didattico di supporto all'apprendimento: Arcari A., Programmazione e controllo, McGraw-Hill, ultima edizione. Materiali didattici a cura del docente. Eserciziario a cura del docente.